
Area Didattica e Servizi agli Studenti

Ufficio Alta Formazione

Rep. 3305/2023

Prot. n. 117435 del 20/10/2023

Integrato con Rep. 3607/2023, Prot. n. 120572 del 31/10/2023 e con Rep. 3758/2023, Prot. n. 132246 del 10/11/2023

OGGETTO: Bando di concorso per l'accesso ai Corsi di Dottorato di ricerca – 39° ciclo.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 298 del 23 dicembre 2011;

VISTO l'art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale prevede che le Università con proprio regolamento disciplinino la materia dei corsi di dottorato;

VISTO il Regolamento d'Ateneo sui Corsi di Dottorato di ricerca emanato con D.R. n. 746 del 01/03/2022;

VISTO il D.M. 30/04/1999 n. 224, pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13/07/1999;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 19;

VISTO il D.M. 14 dicembre 2021 n. 226;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 13 e 19 giugno 2007 relative alla normativa tasse;

VISTO il *Regolamento tasse e contributi corsi post laurea ed esami di Stato* di cui al D.R. 3160 del 24 ottobre 2019, prot. n. 121490 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23/02/2022 n. 247 "Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

-
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO** Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" investimento 1.5, "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "leader Territoriali di R&S", presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- DATO ATTO** che il Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16/12/2021 ha approvato e finanziato a valere sul fondo NextGenerationEU della Commissione Europea - "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.4;
- DATO ATTO** che il Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021 ha approvato e finanziato a valere sul fondo NextGenerationEU della Commissione Europea - "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di

R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale della Ricerca (CNR) in qualità di soggetto proponente ha presentato la Manifestazione di Interesse per la costituzione di un Centro Nazionale di Ricerca denominato "National Biodiversity Future Center", in forma abbreviata NBFC, con la partecipazione dell'Università di Sassari insieme a 3 Enti pubblici di Ricerca (CNR, OGS, SZN); 22 Università e 23 enti non governati dal MUR;

DATO ATTO che con Decreto direttoriale n.1034 del 17 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 luglio 2022 è stato ammesso a finanziamento il Centro Nazionale "National Biodiversity Future Center" tematica "Bio-diversità" domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000033, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo "National Biodiversity Future Center"; le risorse destinate al Centro Nazionale ammontano a € 320.026.665,79, CUP J83C22000870007;

DATO ATTO che in data 14 giugno 2022, ai sensi degli artt. 2615 ter e 2462 e segg. Del Codice Civile, è stata costituita la Società Consortile a responsabilità limitata avente la denominazione di "National Biodiversity Future Center", in forma abbreviata "NBFC s.c.a.r.l.", che vede la partecipazione dell'Università degli Studi di Sassari in qualità di socio fondatore;

CONSIDERATO che gli interventi oggetto dei finanziamenti previsto dai sopracitati decreti devono essere:

- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c) conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art.17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d) idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del PNRR;

VISTA la nota MUR del 03/03/2023 Prot. n. 24612, con la quale sono state dettate le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei Dottorati per l'A.A. 2023/2024;

RICHIAMATE le proposte di attivazione del XXXIX ciclo dei Corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Sassari avanzate dalle strutture preposte all'attività di ricerca, così come risultano riportate nella banca dati nazionale;

PRESO ATTO dell'esito positivo della valutazione effettuate dall'ANVUR e dal MUR relativamente alla proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di ricerca per il XXXIX ciclo;

VISTO il D.R. n. 1950 del 22/06/2023 con il quale sono state bandite le posizioni relative al XXXIX ciclo dei Corsi di Dottorato di ricerca;

ACCERTATA la disponibilità di nuove risorse per il finanziamento di ulteriori borse di studio per Dottorato di ricerca;

RITENUTO OPPORTUNO dare avvio alle procedure di ammissione ai Corsi di Dottorato al fine di garantire l'opportuna pubblicità del presente bando e la conclusione delle selezioni in tempo utile per l'avvio dei Corsi;

VISTO il Decreto Rettorale d'urgenza n. 3300 del 20 ottobre 2023 per l'attivazione delle procedure concorsuali per l'accesso ai Corsi di Dottorato di ricerca - XXXIX ciclo;

DECRETA

ART. 1 – Istituzione

Presso l'Università degli Studi di Sassari è indetta una selezione pubblica per l'attribuzione di posizioni di Dottorato di ricerca – XXXIX ciclo nell'A.A. 2023/2024.

Sono indetti concorsi per titoli ed esami, per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca di cui all'Allegato 1, per ciascuno dei quali viene indicato il numero dei posti messi a concorso, il numero e la tipologia delle borse di studio, i titoli che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice e le tematiche del progetto di ricerca richiesto per la sola fase concorsuale.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori borse di studio entro i termini di scadenza del presente Avviso, lo stesso potrà essere integrato con le relative posizioni. Le borse di studio oggetto del presente concorso saranno definitivamente attribuite solamente a seguito di conferma del finanziamento da parte dei rispettivi finanziatori.

ART. 2 – Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca, di cui al precedente articolo, evidenziando l'esatta denominazione del curriculum, unicamente per i Corsi che li abbiano previsti, coloro i quali siano in possesso di una laurea specialistica o magistrale conseguita a norma dei DD.MM. 3 novembre 1999 n. 509 e 22 ottobre 2004 n. 270, di una laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento (antecedente il D.M. 3 novembre 1999 n. 509) ovvero di altro titolo equipollente o equivalente conseguito all'estero.

I cittadini stranieri, in possesso del titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno – unicamente ai fini dell'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca al quale intendono concorrere – corredare la domanda di partecipazione al concorso, secondo la procedura descritta al successivo art. 4, dei documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equivalenza. Tali documenti dovranno essere tradotti, in italiano ovvero presentati in inglese, francese o spagnolo e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

I cittadini stranieri che non siano in possesso dei documenti tradotti e legalizzati come sopra richiesto, potranno presentare domanda di ammissione autocertificando il possesso del titolo. I candidati saranno ammessi alla selezione con riserva e, qualora risultassero vincitori, dovranno obbligatoriamente produrre la documentazione sopra richiesta **entro e non oltre il 14/12/2023 o entro e non oltre il 29/11/2023 per i vincitori delle posizioni cofinanziate sul PRIN**, pena la decadenza e l'esclusione dal Corso.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui ai commi precedenti.

È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi.

La frequenza congiunta del corso di specializzazione medica e del corso di dottorato di ricerca è normata dagli artt. 7 e 9.1 del D.M. 14/12/2022, n. 226.

Gli interessati devono redigere le domande secondo la procedura descritta ai successivi artt. 3 e 4 del presente bando.

Potranno partecipare al concorso coloro i quali abbiano conseguito la laurea entro la data di scadenza del bando.

Potranno, altresì, essere ammessi *sub-condizione* tutti i candidati che, non in possesso del titolo di accesso alla data di scadenza del bando, lo conseguiranno **entro la data del 14 dicembre 2023 o entro la data del 29 novembre 2023 per i candidati alle posizioni cofinanziate sul PRIN. La data di avvio del XXXIX ciclo dei Corsi di Dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Sassari per la presente selezione è il 15 dicembre 2023 o il 30 novembre per i vincitori delle posizioni cofinanziate sul PRIN.**

Tutti i candidati, compresi coloro che concorrono per un posto riservato, così ammessi *sub-condizione*, risultati vincitori a seguito delle procedure concorsuali, dovranno presentare, all'Ufficio Alta Formazione di questo Ateneo l'autocertificazione sul conseguimento del titolo **entro e non oltre il 14/12/2023 o entro il 29/11/2023 per i vincitori delle posizioni cofinanziate sul PRIN.**

Saranno esclusi i candidati che non comunicheranno il conseguimento del titolo entro i termini previsti o che trasmetteranno comunicazioni incomplete o errate.

ART. 3 – Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta secondo le modalità ed i tempi indicati al successivo art. 4.

Nella domanda, il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- A. il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- B. la propria cittadinanza;
- C. la laurea posseduta, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente/equivalente conseguito presso una Università straniera;
- D. l'eventuale partecipazione al concorso *sub-condizione*, con l'indicazione dell'Università presso la quale si conseguirà il titolo nonché la denominazione del titolo stesso. Per attestare tale condizione, il candidato dovrà evitare di compilare le informazioni riguardanti la data di conseguimento titolo e la relativa valutazione;
- E. il recapito eletto ai fini del concorso. I cittadini comunitari e stranieri devono indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio. Ogni variazione del suddetto recapito deve essere comunicata tempestivamente all'Ufficio Alta Formazione, tramite e-mail agli indirizzi helpesse3@uniss.it o rzallu@uniss.it.

Alla domanda di concorso deve essere **obbligatoriamente** allegata copia fronte/retro del proprio documento di identità con fotografia perfettamente visibile che consenta l'identificazione del candidato.

A pena di esclusione dal concorso, unitamente alla domanda di partecipazione, deve essere **obbligatoriamente** presentato un progetto di ricerca sulle tematiche indicate per i posti per i quali si concorre, di cui all'Allegato 1. A tal fine, il candidato, può utilizzare il modello di cui all'ALLEGATO 2 del presente bando di concorso pubblicato sul sito www.uniss.it. Per i Corsi di Dottorato di ricerca che hanno optato per la modalità di valutazione "Titoli + colloquio" il progetto di ricerca non sarà oggetto di assegnazione di un punteggio. Anche in questo caso, tuttavia, è obbligatoria, pena esclusione dal concorso, la presentazione del progetto di ricerca unitamente alla domanda di partecipazione. Non sarà ammessa in nessun caso la presentazione del progetto di ricerca con modalità diverse da quelle descritte al successivo art. 4.

Costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli presentati dai candidati unitamente alla domanda di partecipazione al concorso entro i termini di scadenza e con le modalità previsti all'art. 4

1. pubblicazioni scientifiche in copia nel numero massimo di 5 (non più di 5, limite tassativo);
2. elenco numerato delle pubblicazioni scientifiche di cui al punto 1 (verranno considerate solo le prime 5 in elenco; in caso di mancata presentazione dell'elenco non verranno assegnati punti per le pubblicazioni);
3. autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, riguardante altri titoli universitari quali Master di II livello, Scuole di Specializzazione, assegni di ricerca, titoli stranieri post-lauream equivalenti a quelli elencati.

I candidati, inoltre, possono allegare alla domanda di partecipazione il Curriculum Vitae. Questo non sarà, in ogni caso, oggetto di attribuzione di un punteggio da parte della Commissione giudicatrice e la sua mancata presentazione non precluderà, al candidato, la partecipazione al concorso. Non è richiesta la presentazione della eventuale Laurea di primo livello che non sarà, in ogni caso, valutata.

Sia il documento di identità (fronte retro), che il progetto di ricerca, che gli altri eventuali titoli e il Curriculum Vitae dovranno essere allegati, preferibilmente, in formato PDF secondo le modalità indicate nel documento "Istruzioni per la presentazione delle domande concorsuali" pubblicato nella stessa pagina del sito dell'Università degli Studi di Sassari nella quale è pubblicato il presente bando. Qualora i file caricati, anche a seguito dell'utilizzo di un formato digitale diverso dal PDF, non dovessero risultare leggibili l'Università non risponderà per tali problematiche.

Ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183 del 12/11/2011, dal 01/01/2012 non è possibile richiedere o accettare certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. Pertanto, le dichiarazioni di cui alle lettere A, B, C e D del presente articolo, devono essere rese, nella domanda di partecipazione al concorso di ammissione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione si riserva il diritto di ammettere i candidati alle prove di esame con riserva e il diritto di escludere in qualsiasi momento i candidati che non siano risultati in possesso dei titoli di ammissione e dei requisiti previsti dal presente bando.

Nessuna comunicazione verrà inviata ai candidati e tutte le informazioni saranno pubblicate esclusivamente sul sito www.uniss.it.

Qualsiasi integrazione e/o modifica al presente bando di concorso sarà oggetto di pubblicazione sul sito www.uniss.it entro la data di scadenza del bando.

La domanda di ammissione può essere presentata per ogni Corso di Dottorato indicato nell'Allegato 1. Qualora il candidato intenda concorrere per diversi Corsi di Dottorato dovrà presentare distinte domande di ammissione e corrispondere per ognuna di esse il relativo contributo.

I candidati interessati a presentare domanda per un Corso di Dottorato che preveda la presenza di curricula, può optare per uno solo di questi. Nel caso in cui presenti domanda per più curricula all'interno dello stesso Corso, dovrà obbligatoriamente scegliere quello per il quale partecipare.

La presentazione della domanda di ammissione, secondo le procedure di cui al successivo art. 4, comporta l'accettazione da parte dei candidati delle norme contenute nel presente bando.

ART. 4 – Modalità di presentazione della domanda di iscrizione al concorso

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate, pena l'esclusione dal concorso, entro e non oltre le **ore 13:00 del 20 novembre 2023 (ora locale)** esclusivamente collegandosi al sito <https://uniss.esse3.cineca.it> ed effettuando il login o la registrazione, qualora ci si iscriva per la prima volta ai servizi on-line dell'Università degli Studi di Sassari.

Le domande concorsuali dovranno essere presentate secondo le modalità previste nel documento "Istruzioni per la presentazione delle domande concorsuali" pubblicato nella stessa pagina del sito dell'Università degli Studi di Sassari nella quale è pubblicato il presente bando.

In caso di necessità, la domanda concorsuale può essere modificata direttamente dal candidato, entro i termini di scadenza del presente bando, esclusivamente collegandosi al sito <https://uniss.esse3.cineca.it>, effettuando il login, selezionando il concorso per il quale si intende modificare la domanda concorsuale e cliccando su "modifica".

A tal proposito è possibile consultare l'apposito Tutorial disponibile al link <https://www.uniss.it/ateneo/documenti-di-ateneo/tutorial-immatricolazione>.

Non saranno accettate domande concorsuali pervenute, per qualunque motivo, oltre i termini indicati e/o con modalità differenti da quelle indicate dal presente articolo.

Il candidato dovrà presentare la domanda di partecipazione selezionando, all'interno del Corso di Dottorato, la categoria amministrativa corrispondente alla borsa di studio per la quale intende partecipare, ai sensi di quanto indicato nell'Allegato 1 al bando. La scelta della categoria amministrativa sarà vincolante in quanto le graduatorie saranno distinte per categoria amministrativa. Nello stesso Corso di Dottorato di ricerca è possibile fare domanda per una sola categoria amministrativa.

La domanda di partecipazione potrà essere modificata dal candidato, anche per ciò che riguarda la scelta

del Corso di dottorato o della categoria amministrativa, entro la scadenza prevista dal presente bando di concorso. Ogni segnalazione che dovesse arrivare all'Ufficio oltre tali termini non sarà presa in considerazione.

È obbligatorio allegare attraverso la procedura online la copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità (in un unico file formato PDF).

I candidati sub condizione, altresì, dovranno attestare il loro stato utilizzando l'Allegato 3 al bando.

A tutti i candidati con disabilità oppure con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, in conformità con quanto disposto dall'[articolo 5, commi 2, lettera b\)](#), e [4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170](#). I candidati con disabilità e i candidati con DSA, a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. e della legge 8 ottobre 2010, n. 170, potranno quindi fare esplicita richiesta, in relazione alle proprie necessità, di ausili necessari e di eventuali tempi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti per la generalità dei candidati, nonché di ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento della prova.

Per quanto riguarda in particolare la concessione di tempi aggiuntivi per le prove scritte, i candidati che avranno attestato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, rilasciati dalla commissione medica competente per territorio, comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto, avranno diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più, rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010, con idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da Enti e specialisti accreditati dallo stesso, avranno diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 30%.

Tali stati devono risultare da apposita certificazione medica rilasciata dalle competenti autorità sanitarie, di cui l'Ateneo si riserva di verificare la validità ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. Coloro i quali abbiano selezionato la voce "Richiedo assistenza e/o servizi di tutorato specializzato", nella procedura di iscrizione on-line, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario inviando un'e-mail all'indirizzo rzallu@uniss.it. La mancata indicazione dello stato di disabilità in sede di iscrizione online, o il mancato invio della mail per la richiesta di assistenza, non assicurano la predisposizione dei necessari ausili in tempo utile per lo svolgimento delle prove.

L'iscrizione al concorso di ammissione si considererà perfezionata solamente a seguito del corretto pagamento del contributo di 10,00 Euro da effettuarsi, entro il **20 novembre 2023**, attraverso i sistemi di pagamento elettronici previsti da PagoPA (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/pagopa>).

Nessuna altra forma di pagamento può essere accettata, pertanto, i candidati che dovessero perfezionare la domanda concorsuale attraverso l'utilizzo di sistemi di pagamento diversi da quelli elettronici previsti da PagoPA saranno automaticamente esclusi dal concorso.

Non è prevista in nessun caso la restituzione del contributo di iscrizione al concorso.

Supporto per l'utilizzo dei servizi online

L'aiuto per i servizi online ai candidati è fornito tramite e-mail all'indirizzo helpesse3@uniss.it

ART. 5 – Prova d’esame

L’esame di ammissione al Corso di Dottorato avviene, a scelta del Corso di Dottorato, attraverso una delle due seguenti modalità:

- titoli + progetto di ricerca + colloquio;
- titoli + colloquio.

La finalità delle prove di esame è di accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una lingua straniera indicata dal candidato o richiesta espressamente dal Corso di dottorato.

Il colloquio potrà essere sostenuto in lingua italiana o inglese o eventualmente in altra lingua comunitaria su richiesta del candidato e a giudizio della Commissione in sede d’esame.

Per lo svolgimento del colloquio, data, ora, luogo e riferimenti, saranno riportati per ciascun Corso sul sito www.uniss.it.

I candidati saranno ammessi a sostenere le prove previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità: carta d’identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d’armi, tessera personale di riconoscimento rilasciata da amministrazioni statali. Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

I candidati dovranno presentarsi presso la sede indicata o collegarsi ai contatti telematici indicati entro l’orario che sarà successivamente pubblicato sul sito www.uniss.it, in modo tale da consentire alla Commissione giudicatrice l’espletamento delle necessarie procedure di riconoscimento dei candidati. I candidati che non si collegheranno al contatto indicato entro l’orario previsto saranno considerati rinunciatari.

Le prove sono pubbliche.

I candidati sono consapevoli dei possibili inconvenienti tecnici che la modalità telematica può comportare. L’Università non risponde, pertanto, di eventuali disagi o difficoltà dovute a motivazioni tecniche.

La graduatoria generale di merito risultante dal punteggio riportato da ciascun candidato nel colloquio, nel progetto di ricerca (se previsto dal Corso di Dottorato) e nella valutazione dei titoli sarà pubblicata sul sito www.uniss.it a seguito di approvazione degli atti concorsuali.

ART. 6 – Commissioni giudicatrici e loro adempimenti

La commissione giudicatrice del concorso per l’esame di ammissione al Corso di Dottorato di ricerca sarà composta in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di Corsi di Dottorato di ricerca.

La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di 100 punti così suddivisi:

- Per i Corsi di Dottorato che hanno optato per l'opzione composta da titoli, progetto di ricerca e colloquio

- fino ad un massimo di 30 punti per la valutazione dei titoli;
- fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione del progetto di ricerca;
- fino ad un massimo di 50 punti per la prova orale.

- Per i Corsi di Dottorato che hanno optato per l'opzione composta da titoli e colloquio

- fino ad un massimo di 30 punti per la valutazione dei titoli;
- fino ad un massimo di 70 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così definiti:

- **Voto di laurea (in /110, fino ad un massimo di 11 punti, in alternativa al voto di laurea in /10):**

fino a 100 – 0 punti;

da 101 a 104 – 2 punti;

da 105 a 107 – 4 punti;

da 108 a 109 – 6 punti;

110/110 – 8 punti;

110 e lode – 11 punti

- **Voto di laurea (in /10, fino ad un massimo di 11 punti, in alternativa al voto di laurea in /110):**

fino a 8,42 – 0 punti;

da 8,43 a 8,85 – 2 punti;

da 8,86 a 9,10 – 4 punti;

da 9,11 a 9,25 – 6 punti;

da 9,26 a 9,35 – 8 punti;

da 9,36 a 10 – 11 punti

- **Media esami (fino ad un massimo di 11 punti, solo per i candidati sub-condizione, in alternativa al voto di laurea):**

fino a 25,25 - 0 punti;

da 25,26 a 26,50 – 2 punti;

da 26,51 a 27,25 – 4 punti;

da 27,26 a 27,75 – 6 punti;

da 27,76 a 28,24 - 8 punti;

da 28,25 a 30,0 e lode – 11 punti.

- Pubblicazioni (fino ad un massimo di 10 punti): possono essere allegate **al massimo 5** pubblicazioni (nel caso di candidati che presentino più di 5 lavori saranno considerati comunque soltanto i primi cinque in elenco) attinenti con le tematiche di ricerca del Corso di Dottorato scelto dal candidato. Saranno valutati solamente i prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o pubblicati su riviste indicizzate su Web of Science o Scopus o comunque accettati (allegare documentazione) per la pubblicazione finale.
- Altri titoli (fino ad un massimo di 5 punti): il candidato, a sua scelta indicherà **un solo titolo** tra Master di II livello, Scuole di Specializzazione, assegni di ricerca, titoli stranieri post-lauream equivalenti a quelli elencati. Il titolo così individuato dal candidato dovrà essere coerente con le tematiche di ricerca del Corso di Dottorato per il quale presenta la domanda di partecipazione al concorso. Saranno considerati validi solamente i titoli conseguiti (o, comunque, che si sono conclusi) a partire dal 2019.
- Certificazione rilasciata da un soggetto autorizzato attestante la conoscenza di una lingua straniera di livello B2 o superiore (4 punti).

Il punteggio attribuito a ciascun candidato ammesso al concorso *sub-condizione* non sarà oggetto di revisione a seguito di conseguimento del titolo di accesso da parte del candidato.

Il progetto di ricerca, per i Corsi di Dottorato che hanno optato per la sua valutazione, dovrà ottenere una valutazione di almeno 12/20 perché il candidato possa essere ammesso alla prova orale. In caso di valutazione inferiore a 12/20, il candidato non è ammesso alla prova orale.

L'elenco degli ammessi a quest'ultima verrà pubblicato a firma del presidente della commissione sul sito www.uniss.it assieme a data, orario e riferimenti telematici per il colloquio.

Modalità titoli + progetto di ricerca + colloquio: la prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 30/50, secondo la seguente ripartizione dei punti

- Conoscenza della lingua straniera, valutata come capacità di uso scritto e parlato: max punti 15;
- Discussione del progetto di ricerca, valutato come:

- a) conoscenza e capacità di applicazione del metodo scientifico rispetto alle tematiche del bando: max punti 15;
- b) conoscenza e comprensione di tematiche del bando e motivazione alla ricerca: max punti 20.
- Per i corsi di dottorato che lo richiedono nella loro specifica scheda (Allegato 1), si terrà conto di eventuali lettere di referenza, da inviare con le modalità e nel numero massimo descritto nella Scheda stessa.

Modalità titoli + colloquio: la prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/70, secondo la seguente ripartizione dei punti

- Conoscenza della lingua/e straniera indicata nella scheda del Corso di dottorato, valutata come capacità di uso scritto e parlato: max 15 punti
- Motivazione alla ricerca, valutata come capacità di presentare le proprie motivazioni ad intraprendere un dottorato di ricerca: max 15 punti
- Attitudine alla ricerca, valutata come conoscenza e capacità di applicazione del metodo scientifico su esempi concreti e attinenti alle tematiche del bando: max 20 punti
- Conoscenze e competenze specifiche, valutata come conoscenza e comprensione delle tematiche del bando: max 20 punti

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, nel progetto di ricerca (se previsto) e nella prova orale. Le graduatorie saranno distinte per categorie amministrative, e il candidato collocato in esse sulla base della scelta fatta durante la procedura di candidatura, e distinte per ciascun curriculum, se presente, secondo le determinazioni dei Corsi come risultano dal presente bando.

La graduatoria ufficiale sarà pubblicata sul sito www.uniss.it a seguito di approvazione degli atti concorsuali.

ART. 7 – Iscrizione e immatricolazione

I candidati risultati vincitori sono ammessi ai corsi di Dottorato sulla base della graduatoria di merito fino alla copertura dei posti messi a concorso. Saranno chiamati ad iscriversi, a pena di decadenza, entro i termini indicati all'atto della pubblicazione della graduatoria di merito.

In caso di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria. La data di avvio del percorso di Dottorato di ricerca per la presente selezione è il 15 dicembre 2023 o il 30 novembre 2023 per i vincitori delle posizioni cofinanziate sul PRIN.

In caso di parità di merito tra candidati verrà presa in considerazione la minore età anagrafica, ai sensi della Legge 16 giugno 1998, n. 191, art. 2.

Le domande di immatricolazione dei vincitori dovranno essere presentate nei termini, pena la decadenza dal diritto di immatricolarsi al Corso di Dottorato di ricerca, e con le modalità che saranno pubblicate sul

sito d'Ateneo www.uniss.it contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie dei concorsi.

A tal proposito è possibile consultare l'apposito tutorial disponibile al link <https://www.uniss.it/ateneo/documenti-di-ateneo/tutorial-immatricolazione>.

Ai fini dell'ingresso in Italia, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero dovranno registrarsi sul portale [Universitaly](https://www.university.it) e richiedere un visto d'ingresso all'Ambasciata o al Consolato italiano competente per territorio.

La rinuncia alla borsa di studio comporta la rinuncia all'immatricolazione al Corso di Dottorato di ricerca nel caso in cui l'attivazione della conseguente posizione senza borsa di studio, non prevista dal presente bando di concorso, determini il mancato rispetto del rapporto (verificato nel Corso di Dottorato di ricerca di riferimento) di una posizione senza borsa di studio ogni tre posizioni con borsa di studio, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226.

Nel caso di attivazione di posizioni senza borsa di studio a seguito di rinuncia al beneficio della borsa, di cui al precedente comma, verificato il rispetto del rapporto di 1 a 3, queste saranno attivate dando priorità al candidato con il punteggio più alto.

ART. 8 – Frequenza dei Corsi

Agli iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca è richiesto un impegno a tempo pieno per le attività previste dal Corso di Dottorato di ricerca, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio del Corso.

Alla fine di ciascun anno, gli stessi, avranno l'obbligo di presentare una relazione sull'attività, la ricerca svolta ed i risultati conseguiti alla Giunta, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al Rettore il proseguimento del dottorato di ricerca ovvero l'esclusione.

Il titolo di dottore di ricerca verrà conferito a conclusione del corso a seguito di positiva valutazione di una tesi di ricerca da parte di una Commissione appositamente nominata.

ART. 9 – Rinunce o decadenze

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini sopraccitati saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci, oltre le responsabilità penali cui incorreranno, saranno dichiarati decaduti.

Qualora nell'ambito di uno o più curricula non vi fossero candidati idonei o in caso di rinuncia o decadenza degli aventi diritto, il Collegio del Corso può proporre al Rettore la redistribuzione dei posti messi a concorso tra i curricula attivati.

ART. 10 – Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun Corso di Dottorato di ricerca nell'Allegato 1, vengono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie

di merito uniche o suddivise per curricula, laddove il Corso li abbia previsti, formulate dalle Commissioni giudicatrici.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1 del D.M. 23/02/2022, n. 247, è pari a € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Corso di Dottorato e nel rispetto di eventuali ulteriori requisiti previsti dai finanziatori, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.

Il godimento di una borsa di studio per la frequenza di un Corso di Dottorato di ricerca è compatibile con il possesso di un reddito personale annuo lordo non superiore a 16.243,00 Euro nell'anno solare in cui è percepita la borsa.

Il beneficio della borsa di studio di Dottorato decorre, salvo riassegnazioni o assegnazioni ritardate, dal 15/12/2023 o dal 30/11/2023 per i vincitori delle posizioni cofinanziate sul PRIN e non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando, né con assegni di ricerca.

L'importo della borsa di studio è aumentato per periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria.

La richiesta ai fini dell'incremento di cui sopra, diretta al Rettore, è subordinata all'autorizzazione allo svolgimento di un periodo di permanenza all'estero rilasciata dal Coordinatore del Corso, nel limite di sei mesi, dalla Giunta del Corso per periodi superiori.

Il pagamento della borsa di studio è effettuato con cadenza mensile posticipata.

In caso di rinuncia alla borsa di studio da parte del Dottorando o di revoca a seguito di valutazione negativa o di mancato adempimento agli obblighi di rendicontazione o in qualunque altro caso per il quale la revoca della borsa di studio sia da imputare all'agire del dottorando, l'Università si riserva la facoltà di richiedere al Dottorando la restituzione della borsa di studio.

Chi abbia già usufruito, anche solo parzialmente, di una borsa di studio per un corso di Dottorato, non può fruirne una seconda volta.

Per i cittadini stranieri il pagamento della borsa di studio è vincolato alla presentazione agli Uffici competenti dell'Ateneo del Codice Fiscale Italiano rilasciato dal Consolato italiano competente per territorio o dall'Agenzia delle Entrate, nel caso di un candidato già presente sul suolo italiano. Pertanto, non si potrà procedere, in nessun caso, con il pagamento della borsa di studio fino alla regolare presentazione del Codice Fiscale Italiano.

ART. 11 – Tasse universitarie

Le tasse per l'accesso e la frequenza ai Corsi di Dottorato di ricerca stabilite dagli Organi Accademici di quest'Ateneo ammontano a **488,23** Euro per il **primo anno** (comprensivi di contributo d'Ateneo, imposta di bollo, copertura assicurativa contro Infortuni e Responsabilità Civile verso terzi e contributo regionale per il diritto allo studio universitario) e a **472,23** Euro per **ognuno dei due anni successivi** (comprensivi di contributo d'Ateneo, copertura assicurativa contro Infortuni e Responsabilità Civile verso terzi e contributo regionale per il diritto allo studio universitario).

Il pagamento della tassa di iscrizione al primo anno dovrà essere effettuato attraverso i sistemi di pagamento elettronici previsti da pagoPA (<https://www.pagopa.gov.it>) entro il termine utile per le immatricolazioni che sarà indicato contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie. In caso di pagamento effettuato oltre la scadenza indicata, sarà applicata la relativa indennità di mora.

A tal proposito è disponibile un tutorial al link <https://www.uniss.it/files/tutorialpagopapdf>.

Le tasse di iscrizione agli anni successivi dovranno essere pagate attraverso i sistemi di pagamento elettronici previsti da pagoPA entro il 31 gennaio di ogni anno, o, comunque, entro due mesi dalla data di decorrenza dell'anno di iscrizione. In caso di pagamento effettuato oltre la scadenza del 31 gennaio, o dei due mesi successivi la data di iscrizione, sarà applicata la relativa indennità di mora.

Sono esonerati dal pagamento del contributo di Ateneo, ma non della copertura assicurativa, dell'imposta di bollo e del contributo regionale per il diritto allo studio universitario, i dottorandi iscritti senza borsa di studio, i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%, che dichiareranno il loro *status* all'atto dell'immatricolazione.

ART. 12 – Nomina Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), il Dott. Francesco Meloni, Coordinatore dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, è nominato responsabile del procedimento amministrativo.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità indicate sul sito <https://www.uniss.it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-accesso-civico>.

ART. 13 - Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati, conservati ed archiviati dall'Università degli Studi di Sassari, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, per adempimenti operativi, amministrativo-contabili e/o di altra natura connessi alla gestione della presente procedura e per adempimenti legati ad obblighi di legge e all'avvio della carriera universitaria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Sassari che garantisce agli interessati, ai sensi degli

art. 15-18 del citato Regolamento (UE) 2016/679 il diritto di accesso, rettifica e cancellazione dei dati personali trasmessi secondo le modalità previste dal Regolamento (UE). Ai candidati sono riconosciuti i diritti di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'integrazione nonché ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Sassari. Per approfondimenti, consultare la pagina <https://www.uniss.it/protezione-privacy> .

ART. 14 – Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art. 19 della Legge n. 240 del 30/12/2010, al D.M. 14/12/2021, n. 226 – Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, al Regolamento d'Ateneo sui Corsi di Dottorato di ricerca emanato con D.R. n. 746 del 01/03/2022 e s.m.i..

Il Rettore

(f.to Prof. Gavino Mariotti)